



**CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione Ligure Genova APS - ETS**

Galleria Mazzini 7/3 - 16121 Genova - CF 00951210103 - P. IVA 02806510109

**Relazione dell'Organo di Controllo**  
**al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024**  
**- ex art. 26, 6° c., lett. a), Statuto -**  
**e al rendiconto gestionale di previsione 2025**



Egredi Associati,

con la presente relazione Vi portiamo a conoscenza dell'attività svolta, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e dei risultati conseguiti dai sottoscritti, nella qualità di componenti l'Organo di Controllo del Club Alpino Italiano - Sezione Ligure Genova APS – ETS (in breve, CAI Ligure Genova APS-ETS). Tale nostra attività è stata esercitata nel rispetto delle disposizioni di legge e delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È sottoposto al Vostro esame, dal Consiglio Direttivo, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 del CAI Ligure Genova APS-ETS, redatto in conformità all'art. 13, d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore - CTS) e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dal Principio contabile ETS OIC 35 che ne disciplinano la redazione.

Tale bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 20.527 (unità di euro) a fronte di 24.876 euro dell'esercizio precedente. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, CTS, esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31, CTS, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma di comportamento 3.8, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle seguenti disposizioni del CTS: art. 5 (obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale), art. 6 (rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse), art. 7 (raccolta fondi) e, infine, art. 8 (destinazione del patrimonio e all'assenza - diretta e indiretta - di scopo lucro).

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- il CAI Ligure Genova APS-ETS persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5, CTS, e all'art. 3 dello statuto, le attività di interesse generale quali descritte nella relazione di missione predisposta dal Consiglio Direttivo, cui si rinvia;
- il CAI Ligure Genova APS-ETS effettua attività diverse, *ex art. 6, CTS*, in base a quanto disposto dallo statuto, rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella relazione di missione;
- il CAI Ligure Genova APS-ETS non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio 2024, alcuna attività di raccolta fondi (*ex art. 7, CTS e relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022*);
- il CAI Ligure Genova APS-ETS ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a tale riguardo, ha pubblicato (*ex art. 14, CTS*) eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22, CTS.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (portante disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11, l. 300/2000).

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal CAI Ligure Genova APS-ETS e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Associati ex art. 29, co. 2, CTS.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiedere la menzione nella nostra relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.**

Lo scrivente Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma di comportamento 3.8. consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, lo scrivente Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di Controllo ha verificato la conformità degli schemi di bilancio adottati alle norme del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ex art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 33.912. Non risultano costi di sviluppo, né avviamento.

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione del Principio contabile Ets OIC 35, abbiamo verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni corrisponde con il *fair value* esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

## **3) Osservazioni in merito al rendiconto gestionale di previsione relativo all'esercizio 2025.**

Il Consiglio Direttivo ha predisposto il rendiconto gestionale di previsione per l'esercizio 2025, elaborato a partire dai dati del rendiconto gestionale consuntivo 2024 e integrato sulla base delle previsioni di costo per l'anno 2025 connesse prevalentemente a: i) tesseramento dei soci; ii) lavori da eseguire nei rifugi sezionali sulla base delle necessità di intervento evidenziate dalla

Commissione Rifugi; iii) costi e spese generali.

In particolare, il rendiconto gestionale di previsione comprende:

- ricavi da rapporto associativo in linea rispetto all'esercizio 2024;
- costi connessi alla manutenzione dei rifugi in ragione del piano di interventi redatto dalla commissione rifugi;
- costi fissi relativi al funzionamento della segreteria (personale, utenze, servizi generali) in base all'andamento storico degli ultimi esercizi;
- ammortamenti in linea con l'attuale piano di ammortamento in essere per i beni ammortizzabili dell'Ente, integrati dalle previsioni di investimento per il 2025.

Complessivamente rendiconto gestionale di previsione per l'esercizio 2025 chiude con un disavanzo di euro 5.505 (unità di euro).

Lo scrivente Organo di Controllo ritiene che lo stesso sia improntato a criteri di prudenza, coerenza e ragionevolezza e raccomanda al Consiglio Direttivo un attento monitoraggio della gestione al fine di ridurre quanto più possibile il disavanzo stimato per l'esercizio 2025.

#### **4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, oltre che il rendiconto gestionale di previsione per l'esercizio 2025, così come redatti dal Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, senza alcun vincolo specifico di attribuzione all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dal Consiglio Direttivo.

Genova, 11 marzo 2025

Il Presidente dell'Organo di Controllo

Prof. Paola Tarigo

I componenti effettivi

Dott. Fabio Daffonchio

Dott. Paolo Gagliardi